

Caja 6^a

Num. 98.

Gregorio XIV. Papa

Año 1590.

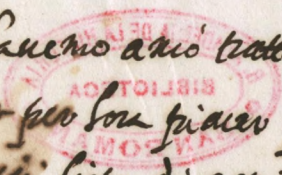
Carta al Rey de España don Felipe II pi
diéndole recursos.

Greg. PP. Xuy



Carissime in Christo fili noster, salutem et Apostolicam benedictionem
Havendo nel principio di q.^{to} no pontificato, come conviene al pastorale mo
fficio, fatto i pensieri nell'imitatione di quello che venne a salvare tutto'l suo
mo, et perciò considerando esser debito no non solo provvedere all'anime de ali-
mentati spirituali, ma a i sudditi de nobi corporali et havendo ritrovato che il sig.
il q.^{to} se bene talvolta percuote il popolo suo, nelle percosse pero e' sempre pio
et misericordioso, ha voluto visitare lo stato no temporale co una strondic-
naria penuria, no ci siamo sbigottiti di animo, ma confidando in lui, che
da affluemense a ognuno saltiamo riposto la speranza ma prima nella
larga, et liberal pietà di sua divina m.^{ta} et poi nel benigno aiuto della man-
di v. m.^{ta} tanto divota di q.^{to} s.^{ta} sede et amorevole de mi sudditi et tanto
affezionata a noi et alle cose no et perchè q.^{to} penuria ci trafigge le
viscere del petto siamo costretti no solo reiterare appresso di v. m.^{ta} l'or-
dine delli mi Anseonor: sisto quinto, et Urbano settimo et del sacro
Collegio de Card.^{li} per slargar le angustie, et superar le difficoltà, nelle quali
siamo, ma aggiungere caldi preghi, et intercessioni continue sia tanto che dai
Regni, et Stati suoi quali Jddio bened.^o ha preservato da q.^{to} calamita ne
vengh il desiderato aiuto. Nelle unione d'una del sig.^{to} il q.^{to} le ha
dato i Regni, et Stati per benef.^o no solo dei suoi, ma anco de quelli che
confidano nell'aiuto suo, et particolar.^{te} della sede Ap.^{ta}, alla q.^{le} lei tanto
deve, et dei Stati suoi, la preghiamo a ordinare, che oltre le .x. salme di
grano solite sauers di Sicilia, ci sia quanto prima suministrata quella
mag.^o quantita di grani, biade, et legumi da quello, et da altri Par

1700



sui, de si potra, di ele laueno a no' trattato d q^{he} suoi Ambad². et l'ami-
 curiamo de no' ci puo' far piu' sou' piacere qui grato, Con fiducia a Dio
 darai gratia in ouatione piu' lieta di retribuiglielo in s^{uo} et de suoi Regni
 come faremo sempre volentieri et d q^o le mandiamo la ma' paterna et
 Apostolica benediz^o no' lasciando secondo l'antico costume no' di pregare con-
 nouamente la diuina alt^a per la salute et conseruatione sua a benef^o uni-
 uersale, Di Roma dal no' palazzo Aposto alii 12 di X^{he} 1700

1788

Carta de D. Juan de Ovando a D. Alonso de Ercilla
en el año de 1535

1788

94

[Faint, mostly illegible handwritten text in a cursive script, likely a letter or official document.]

Chariss^{imo} in Christo filio nostro
M. P. L. L. Hispaniarum Regi cat. :—

1590
Greg. 14

